RESPIRAZIONE

L'aria, entrando nell'apparato respiratorio passa per la cavità nasale (e buccale),poi per la faringe (in comune con apparato digerente), quindi passa per la laringe (molto importante perché contiene le corde vocali),per la trachea, che si divide in due dando i bronchi, che a loro volta si ramificano in bronchioli e terminano formando gli alveoli polmonari.

Le pleure servono a non far sfregare i polmoni contro la gabbia toracica.

I muscoli respiratori sono diaframma e muscoli intercostali: il loro movimento fa espandere e contrarre la gabbia toracica.

L'atto respiratorio è involontario, respiriamo sempre anche mentre dormiamo, i centri del respiro si trovano nel tronco encefalico, sotto il cervello. Con la volontà si può trattenere il respiro solo per poco tempo (uno o due minuti).

Respirazione esterna: Quando l'aria arriva nei polmoni a livello degli alveoli l'ossigeno passa nel sangue e l'anidride carbonica dal sangue passa negli alveoli per essere poi eliminata con l'espirazione.

Respirazione interna: il sangue ricco di ossigeno raggiunge tutte le cellule del corpo, a loro cede ossigeno e si carica di anidride carbonica.

Respirazione cellulare: all'interno delle cellule i mitocondri usano l'ossigeno per bruciare gli zuccheri e produrre energia; i prodotti di scarto sono anidride carbonica e acqua.